

# Area Uno



PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MANTOVA N. 3/2014 DEL 17 MARZO 2014 - ANNO 1 - N. 2 - 27 OTTOBRE 2014



**CASA DELL'ACQUA,  
SERVIZIO DI SUCCESSO**

**NUOVI SINDACI IN 6 COMUNI**

**OPERE PUBBLICHE: LE SCUOLE**

## SPORTELLI UTENTI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



### VERIFICA PERDITE

È opportuno che l'utente controlli l'impianto idrico domestico per verificare se c'è qualche rubinetto o lo sciacquone che gocciola e provvedere alla corretta chiusura e in caso di guasto alla riparazione (di solito si tratta di sostituire una semplice guarnizione). È anche molto utile verificare, con una certa frequenza, se il contatore gira a rubinetti chiusi o in assenza di consumo (quando, per esempio, la famiglia è in vacanza o fuori casa). Se ciò avviene, è opportuno chiamare un idraulico che individui se nell'impianto idrico c'è qualche perdita d'acqua.



### "PROGRAMMA VOLONTARIO DI GARANZIA" CONTRO LE PERDITE OCCULTE

Gli utenti possono aderire al programma volontario di garanzia di SICAM che, al costo di 11.30 euro + iva, copre per un anno intero i consumi anomali derivanti da perdite o rotture accidentali ed occulte degli impianti interni di distribuzione dell'acqua. Per ulteriori dettagli o per aderire al programma, telefona al numero 0376.771869.



### USO IRRIGUO

Gli utenti possono chiedere un contatore ad uso irriguo; se c'è lo spazio per l'installazione del secondo contatore e l'impianto è sdoppiabile, tale richiesta viene accolta e comporta condizioni particolarmente vantaggiose: l'acqua ad uso irriguo infatti ha un prezzo più basso di quella ad uso igienico-sanitario e non si pagano l'allontamento e la depurazione.



### ORARI SPORTELLI

Nella sede del gruppo Sisam, a Castel Goffredo, in largo Anselmo Tommasi, 18, gli sportelli per gli utenti sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30; lunedì, mercoledì e giovedì anche il pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30.

Per qualsiasi altra informazione visitare il sito [www.sisamspa.it](http://www.sisamspa.it) - telefono 0376.771869, fax 0376.772280.

## Area Uno

PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

Registrazione del tribunale di Mantova  
n. 3/2014 del 17 marzo 2014

chiuso in redazione il 18 ottobre 2014

#### EDITORE:

SISAM SPA largo Anselmo Tommasi, 18  
CASTEL GOFFREDO (MN)  
tel. 0376.771869

#### DIRETTORE RESPONSABILE:

Mariano Vignoli  
e-mail: [ufficio.stampa@sisamspa.it](mailto:ufficio.stampa@sisamspa.it)

#### COLLABORATORI:

Pierpaolo Pizzi, Paolo Mazzacani  
[www.facomunicazione.com](http://www.facomunicazione.com)

#### STAMPA:

FDA Eurostampa srl  
via Molino Vecchio 185  
BORGOSATOLLO (BS)

Foto di Copertina: "Acqua che nasce, un sorriso che cresce" di Luca Pedercini  
(conc. fot. "Uno scatto per l'acqua")



Il presidente di Sisam spa Giampaolo Ogliosi ringrazia per la collaborazione e la fiducia, accordatagli nell'ultimo lustro, i sindaci dei Comuni soci che lo scorso 26 maggio hanno concluso il loro mandato e augura buon lavoro ai nuovi ai sindaci e a quelli riconfermati, rinnovando loro la più ampia disponibilità del gruppo Sisam a cooperare, come sempre, per migliorare i servizi ai cittadini e al territorio.

*Giampaolo Ogliosi*

# CASA DELL'ACQUA DI SISAM: UN SERVIZIO DI SUCCESSO

In 15 mesi erogati gratuitamente più di 750 mila litri di acqua potabile

Il 28 giugno 2013, alla presenza di una nutrita rappresentanza di sindaci e di un numeroso pubblico giovanile, veniva inaugurava a Castel Goffredo, in largo Tommasi 18, la casa dell'acqua di Sisam, realizzata su un'area concessa in uso dal Comune. Da allora il grande successo di questo servizio, offerto gratuitamente a tutti i cittadini dell'Alto Mantovano, è ininterrotto come testimoniano i numeri. In 15 mesi infatti la "casa" ha erogato 757 mila litri di acqua potabile, dei quali 421 mila di acqua naturale refrigerata e 336 mila di acqua frizzante, cioè addizionata di anidride carbonica. In media ogni giorno sono stati prelevati oltre 1663 litri di acqua. In termini economici si può dunque valutare che questo servizio abbia fatto risparmiare agli utenti complessivamente più di 150 mila euro. A questi vantaggi vanno sommati i notevoli benefici per l'ambiente. Per la stessa quantità di acqua erogata sarebbero infatti servite più di 504 mila bottiglie in pet da un litro e mezzo; si può quindi stimare un risparmio di più 15 tonnellate di plastica, cui vanno aggiunte 34 tonnellate di CO2 risparmiata per la mancata produzione delle bottiglie stesse.

«Il bilancio estremamente positivo della nostra casa dell'acqua – dice il presidente di Sisam spa Giampaolo Ogliosi – conferma la bontà di questa scelta, una scelta fatta pensando anche a quanti risiedono in zone non servite da acquedotto e magari con presenza di arsenico nell'acqua; in tal modo si offre loro una soluzione concreta al problema dell'approvvigionamento



di acqua potabile.

Il successo della casa dell'acqua è d'altra parte riscontrabile nel proliferare di questa tipologia di impianto che, per restare nell'ambito territoriale dei comuni associati a Sisam, ha visto in pochi mesi l'apertura di nuove casette dell'acqua, realizzate con il contributo di Sisam: è il caso di Casalmoro, Asola, Canneto, Cavriana, Casalromano e Mariana Mantovana, che si sono aggiunte a quelle già esistenti a Casaloldo e Ceresara e a quella di Redonesco di prossima costruzione». «Un'ultima annotazione – con-

clude Ogliosi – merita anche la qualità dell'acqua che è esattamente la stessa che esce dai rubinetti dell'acquedotto. L'acqua distribuita dall'acquedotto pubblico presenta infatti buone caratteristiche chimico-fisiche, è oligominerale, quindi adatta alla dieta quotidiana, leggera e dal gusto gradevole. Tali virtù sono certificate dalle analisi e dai controlli cui viene costantemente sottoposta e che ne garantiscono l'assoluta sicurezza».

## SECONDA EDIZIONE DI "UNO SCATTO PER L'ACQUA"

Il concorso fotografico per studenti e classi è aperto fino al 30 novembre



È stato prorogato al 30 novembre 2014 il termine ultimo per poter partecipare all'edizione 2014 di "Uno scatto per l'acqua", il concorso fotografico, organizzato da Sisam, che tanto successo ha riscosso l'anno scorso. Come nella passata edizione, il concorso è riservato agli studenti delle scuole primarie e secondarie (di 1° e 2° grado) dell'Alto Mantovano, ed è ammessa sia una partecipazione individuale di singoli alunni sia collettiva, cioè delle classi. Il tema di

quest'anno è "Acqua dissetante" e ha quindi per soggetto rubinetti, fontane (grandi e piccole), pompe, abbeveratoi, ecc. Le fotografie, in bianco e nero o a colori, dovranno essere in formato elettronico "jpg" con risoluzione minima di 300 dpi e dimensioni minime di 3543x 2362 pixel. Andranno inviate a: [concorso.foto@sisamspa.it](mailto:concorso.foto@sisamspa.it). Dettagli, regolamento e liberatoria sul sito [www.sisamspa.it](http://www.sisamspa.it).



# LA GIUNTA SI DIMEZZA I COMPENSI PER FINANZIARE I BUONI LAVORO

Con i soldi risparmiati si pagheranno piccoli lavori svolti da persone in difficoltà

La giunta comunale di Asola, insediatasi dopo le elezioni del 25 e 26 maggio scorso che hanno visto prevalere la lista "Impegno Comune" guidata da Raffaele Favalli con Giorgio Grandi vicesindaco, rinuncia al 50 % delle indennità spettanti ai suoi membri per finanziare, attraverso lo strumento dei buoni lavoro o voucher, prestazioni occasionali che saranno svolte da disoccupati, inoccupati o persone bisognose. «L'intento – spiega il sindaco Favalli – è chiaro: in un momento, come quello attuale, di grande difficoltà economica e occupazionale, l'attenzione va rivolta a chi ha più bisogno di sostegno, ma il sostegno in questo caso non si traduce in una mera assistenza, ma nell'offerta di piccoli lavori che presentano il duplice vantag-



Il sindaco Raffaele Favalli

gio da un lato di rendere attivo e partecipe il beneficiario del voucher e dall'altro di fornire un servizio utile alla comunità. Viene quindi valorizzata la persona e riconosciuta l'utilità della sua prestazione».

Con i soldi derivanti dall'autoriduzione dei compensi di sindaco e assessori si renderanno

così disponibili per i voucher più di 20 mila euro nel 2014 – la giunta è infatti in carica solo da giugno – e più di 35 mila euro nel 2015, una cifra apprezzabile in tempi in cui tutti i Comuni si trovano a dover fare i conti con risorse sempre minori e ripetuti tagli dei trasferimenti.

«Le esigenze – conclude il sindaco – sono molte e siamo consapevoli che con questa iniziativa non riusciremo a soddisfare tutte le richieste, ma intanto iniziamo a fare qualcosa di concreto e di immediato per il tema del lavoro, che insieme a quello della casa, della scuola e delle politiche giovanili rappresenta l'asse principale della progettualità della nostra amministrazione, cui dedicheremo gran parte delle nostre energie».

## OPERE PUBBLICHE: LE SCUOLE PRIMA DI TUTTO

Ampliamenti, adeguamenti, manutenzioni degli edifici scolastici

«Abbiamo a cuore le nostre scuole, i nostri ragazzi e i loro educatori, perché siamo convinti che con loro dobbiamo costruire il futuro della nostra città». Con questa dichiarazione il sindaco Favalli esprime, in estrema sintesi, tutta l'importanza che gli istituti e gli edifici scolastici da sempre rivestono per Asola e per i suoi amministratori. L'istituto superiore Giovanni Falcone, ad esempio, è stato ampliato con la costruzione di 5 nuove aule, frutto di un importante accordo tra l'amministrazione precedente, retta da Giordano Busi, e la Provincia, con il determinante contributo della vice presidente Francesca Zaltieri; tale intervento consentirà al Falcone, attualmente frequentato da 848 studenti di cui 249 residenti ad Asola, di crescere e intercettare le esigenze di un territorio e di un bacino di utenza che comprende i comuni dell'Alto mantovano e anche quelli limitrofi delle province di Brescia e Cremona. L'amministrazione Favalli dal canto suo ha programmato per il 2014 il completamento dell'auditorium della scuola secondaria di primo grado (media) – costruita nel 2009 dall'amministrazione Calcina con Favalli vicesindaco - per dotare non solo questa scuola ma anche il vicino Falcone di un adeguato

spazio che offra possibilità di accoglienza, comunicazione e visibilità alle tante iniziative che i due istituti svolgono e propongono. «Sempre quest'anno – dice Favalli – abbiamo stanziato 100 mila euro per interventi urgenti da effettuare sui bagni delle scuole primarie (elementari) del capoluogo al fine di mantenere standard elevati di qualità e di sicurezza. Nel prossimo futuro – aggiunge il sindaco – interverremo per completare gli spazi esterni della scuola secondaria di primo grado (media), per la realizzazione degli impianti sportivi e per il completamento e manutenzione del parco delle scuole d'infanzia e primarie di Asola e Castelnuovo».



**Gruppo SISAM**  
**PROGETTI & OPERE IN CORSO**

- **AMPLIAMENTO DEL DEPURATORE DI CASTELNUOVO**
- **IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELL'ARSENICO**

ANALISI ACQUA DI CASTELNUOVO (ASOLA)	VALORI	LIMITI DI RIFERIMENTO dlgs 31/2001
Concentrazione di ioni idrogeno (pH)	7,5	6,5 - 9,5
Conta batteri coliformi (mg/l)	0	0
Ammoniaca (mg/l)	<0,050	<0,50
Nitriti (mg/l)	<0,050	<0,10
Nitrati (mg/l)	2,00	<50
Arsenico	2,44	<10
Durezza (°F)	23,1	15-50
Sodio (mg/l)	3,49	<200
Fluoruri (mg/l)	<0,233	<1,5
Ferro	<20,0	<50
Manganese	<5,00	<50

DATA DELLE ANALISI: 06/08/2014



## **"SARÒ IL SINDACO DI TUTTI", ECCO LA GIUNTA DI RAFFAELLA ZECCHINA**

Eletta a maggio, succede all'amministrazione Cervi nel segno della continuità



Raffaella Zecchina

L'amministrazione guidata da Raffaella Zecchina nasce dalla volontà di dare seguito all'azione di rilancio e riorganizzazione del Comune di Canneto sull'Oglio, promossa dall'ex sindaco Pierino Cervi. Il risultato elettorale alle amministrative dello scorso maggio è stato una bella iniezione di fiducia: ViviCanneto, questo il nome della lista, ha ottenuto 1051 voti (44,04%) su 2.386, in una tornata elettorale che contava ben cinque candidati, staccando nettamente la seconda lista più votata, fermatasi al 26,48% (632 voti). «A distanza di pochi mesi dalla mia elezione – spiega il primo cittadino – sento il dovere di rivolgere un affettuoso saluto ai miei concittadini che mi hanno dimostrato grande fiducia. Insieme alla Giunta e al Consiglio cercheremo di operare con coerenza e operosa passione, al fine di meritare la stima che ci è stata riconosciuta.

Lavoreremo con grande spirito di collaborazione, cercando di promuovere iniziative volte a migliorare le condizioni socio-economiche e culturali del nostro paese, pur consapevoli delle difficoltà oggettive che la crisi ci impone». L'azione dell'Amministrazione si snoderà attraverso alcuni macro settori d'intervento. Prioritaria la volontà di non far ricadere il Comune in un dannoso isolamento, attraverso il dialogo e la cooperazione con le altre Istituzioni sovralocali, al fine di creare le condizioni necessarie allo sviluppo economico e sociale della comunità. Nel medesimo solco, con la volontà di massimizzare l'efficienza dell'azione di governo, s'inserisce la gestione associata dei servizi con Acquanegra sul Chiese, intesa come strumento per riorganizzare i servizi sulla base di un'ottimizzazione della spesa che permetta, in un ragionevole lasso di tempo, la riduzione del costo del personale, attualmente già a livelli minimi rispetto agli standard regionali e nazionali. Prioritario, inoltre, sarà attuare una politica di contenimento del debito che possa garantire la sopravvivenza dell'Ente contenendo la tassazione locale a carico dei residenti. Unica eccezione a questo principio guida il verificarsi delle

condizioni utili all'attuazione del progetto relativo alle scuole elementari. In un'epoca di grandi difficoltà servirà una politica attenta alle sorti dell'economia locale, attraverso ad esempio un'attiva azione di sostegno, nei limiti delle proprie competenze, alle aziende in difficoltà; alla capacità di accogliere e sostenere possibili nuove iniziative imprenditoriali, qualora lo scenario economico nazionale lo rendesse nuovamente possibile; alla prosecuzione della valorizzazione del vivaismo cannetese che, nonostante la crisi che anche questo settore sta attraversando, resta la peculiare spina dorsale dell'economia cannetese. Sul fronte lavori pubblici, c'è la forte volontà di portare a termine la realizzazione di una nuova sede per le scuole elementari, mentre gli altri settori d'intervento riguarderanno il sostegno a giovani e famiglie, l'implementazione di un piano energetico comunale, la promozione culturale, lo sport, il tempo libero e la sicurezza. «Sarò il sindaco di tutti – conclude Raffaella Zecchina – saremo un'amministrazione aperta e disposta al dialogo, pronta ad ascoltare le opinioni dei cittadini e ad accogliere i loro suggerimenti ma anche capace di assumere decisioni e le responsabilità conseguenti».

## **NUOVA SCUOLA PRIMARIA SE IL GOVERNO...**

Potrebbe essere l'opera più importante della sua amministrazione, con molti se e altrettanti ma. La realizzazione della nuova scuola primaria (ex elementare) di Canneto sull'Oglio è, infatti, condizionata da un allentamento dei vincoli del Patto di Stabilità da parte del Governo e il sindaco Raffaella Zecchina non se la sente di fare annunci roboanti che potrebbero, poi, essere

smentiti dai fatti. «Ne abbiamo parlato anche in campagna elettorale – spiega il primo cittadino – il progetto esiste, essendo uno degli obiettivi che la nostra compagine ha inteso perseguire anche nella passata legislatura e, nonostante il grave periodo di crisi, esistono anche le coperture finanziarie, a dimostrazione di una attenta gestione delle risorse locali. Tutto è, purtroppo,

subordinato all'autorizzazione delle spese derivante dall'attuazione del progetto nell'ambito del decreto "sblocca Italia".

«Abbiamo ragionato a lungo sulla possibilità di ristrutturare gli attuali padiglioni – prosegue il

primo cittadino – ma, dopo un'attenta analisi dei costi, ci siamo resi conto che è più conveniente erigere una nuova struttura sullo stesso lotto dove si trova il complesso esistente. L'edificio attuale è stato costruito negli anni '60, con materiali poveri e per una realtà demografica e didattica completamente diversa dall'attuale e, pur essendo sicuro sotto tutti i punti di vista, non risponde più ai requisiti progettuali, costruttivi ed energetici che dovremmo applicare in caso di ristrutturazione. Un piano di adeguamento e ammodernamento risulterebbe, quindi, molto oneroso. Del resto, è nozione comune che le ristrutturazioni "pesanti" siano spesso più impegnative di una costruzione ex-novo».





# UN BILANCIO VIRTUOSO A BENEFICIO DEI CITTADINI

Entrate proprie e controllo della spesa consentono di ridurre il carico fiscale

In controtendenza rispetto alla maggior parte dei comuni italiani, a Casalmoro nel 2014 non si registreranno aumenti di tasse, ma in alcuni casi vi sarà addirittura una diminuzione. «Sul fronte delle entrate – spiega il sindaco Franco Perini – assistiamo ad un trend decrescente, in atto negli ultimi anni, delle entrate tributarie e dei trasferimenti pubblici, mentre sono in aumento le entrate proprie, costituite in prevalenza dagli introiti dell'impianto fotovoltaico a terra, messo in funzione nel 2011. Per quanto riguarda le spese, il trend è stabile nella parte corrente, per la quale si cerca di razionalizzare i costi, soprattutto per quel che riguarda il personale e gli acquisti di beni e

servizi. Da questo punto di vista ci aspettiamo risparmi dall'avvio delle gestioni associate e della centrale unica di committenza, da implementare con il comune di Castel Goffredo, a regime nel prossimo anno. Le spese per investimenti ammontano a 714 mila circa e sono finanziate per lo più con avanzo di parte corrente e contributi richiesti a fondazioni private».

La virtuosità del bilancio di Casalmoro, sta proprio nel conseguire un equilibrio stabile non attraverso l'aumento della tassazione locale, ma mediante la valorizzazione delle entrate del titolo III, cioè extratributarie. A conferma di questo orientamento l'amministrazione Perini, ha deciso – con deliberazione approvata all'unanimità dal consiglio comunale – di mantenere invariata l'addizionale Irpef allo 0,1%, di mantenere altresì inalterate le aliquote Imu rispetto al 2013: 8,5 per mille su fabbricati, terreni ed aree, 5 per mille sulle (poche) abitazioni di lusso, con detrazione di 200 euro. Anche sul fronte del «corrispettivo per il servizio rifiuti» che si applica in luogo della Tari perché a Casalmoro è attivo un sistema di misurazione puntuale della frazione secca, l'Amministrazione ha approvato ad aprile

un piano finanziario che prevede una lieve diminuzione dei costi rispetto al 2013, e ciò nonostante l'avvio del nuovo sistema di raccolta domiciliare integrata, che richiede investimenti iniziali generalmente posti a carico degli utenti, ma che nel caso di Casalmoro (75 mila euro di importo), grazie agli accantonamenti di spesa finanziati con avanzo dei proventi da fotovoltaico, saranno sostenuti interamente dal bilancio comunale. Tali oneri quindi non graveranno sui contribuenti né in via diretta, con addebito nella bollettazione 2014, né in via indiretta attraverso l'attribuzione di quote di ammortamento annuale dei costi di avvio. Di più: i cittadini si vedranno riconoscere nella bollettazione di quest'anno il risparmio previsto per i minori oneri di smaltimento, già inclusi in sede previsionale, in conseguenza del fatto che si ritiene pienamente raggiungibile l'obiettivo del 80% di raccolta differenziata. Vi sarà quindi una redistribuzione del carico fiscale, meglio aderente alla reale produttività di rifiuto per ciascuna categoria di utenza, domestica e non e una parte della tariffa sarà calcolata sulla base degli svuotamenti effettivamente rilevati a consuntivo.



## IL COMUNE DI CASALMORO PREMIATO CON L'AWARD ECOHITECH 2014

L'importante riconoscimento assegnato per la nuova illuminazione pubblica

Un anno dopo il Klima Energy Award, il comune di Casalmoro si aggiudica un altro importante riconoscimento: l'Award Ecohitech 2014. Si tratta infatti del più importante premio nazionale che dal 1998 ad oggi, viene annualmente assegnato «ai comuni virtuosi nell'illuminazione pubblica e nel risparmio energetico». A Casalmoro l'Award Ecohitech 2014 è stato consegnato giovedì 9 ottobre a Padova, nel corso di «Illuminotecnica» la mostra-convegno dedicata all'illuminazione a led. A ritirare il Premio c'erano il sindaco Franco Perini e il vicesindaco Maura Tomaselli, i quali hanno nuovamente condiviso la gioia di una onorificenza che attesta il buon lavoro svolto come amministratori comunali. Come si legge nella motivazione il premio è sta-

to assegnato per l'impianto di illuminazione di recente realizzazione che ha sostituito i 254 punti luce «con altrettante armature a led di nuova generazione. Una presa di posizione saggia e rispettosa dell'ambiente oltre che conveniente sul piano economico». Con Casalmoro sono stati premiati altri due comuni, Brescia e

Forni di sopra (Ud). «Tre realtà estremamente diverse – ha spiegato Andrea Flumiani di Assodel consegnando il premio a Perini – che hanno una caratteristica comune: il paese mantovano di 2300 abitanti, la terza città più industriale del nord Italia e la località turistica delle dolomiti, hanno tutti adottato soluzioni tecnologicamente avanzate ed eco-sostenibili nell'efficiamento dell'illuminazione pubblica». «Le energie rinnovabili, il risparmio energetico e le soluzioni per lo sviluppo sostenibile – ha detto Perini – sono sempre state al centro della nostra attività amministrativa, come dimostrano gli investimenti nel fotovoltaico, le redazioni del Paes (Piano d'azione per l'energia sostenibile) e del Pric (Piano regolatore dell'illuminazione comunale)».



Perini e Tomaselli ritirano il premio

# I PRIMI 100 GIORNI DELL'AMMINISTRAZIONE FRIZZI

Gli interventi realizzati da giugno ad oggi

Non ha perso tempo l'amministrazione Frizzi! E soprattutto ha mantenuto la parola data in campagna elettorale ai casaloldesi.

«Nessuno di noi è reduce da precedenti esperienze politiche o ha mai ricoperto incarichi come amministratore pubblico» - aveva ammesso il futuro sindaco con grande sincerità. «Noi siamo lontani dalle logiche burocratiche e dai tecnicismi che regolano la gestione di un paese». Ciò nonostante, riconoscendo a se stesso e alla sua squadra la volontà di operare con energica intraprendenza per il bene della comunità, aveva aggiunto «Non promettiamo nulla, ma garantiamo l'impegno a produrre risultati, magari piccoli ma concreti, ogni volta che potremo».

I fatti ora lo dimostrano: nei tre mesi che sono trascorsi dal giorno dell'insediamento, con il prezioso aiuto di numerosi cittadini che hanno prestato la loro opera con disinteressata generosità, l'Amministrazione ha messo mano a situazioni che qualcuno, sorridendo, definirebbe insignificanti ma che oltre a restituire decoro, ordine e pulizia al paese, hanno contribuito ad evitare a Casaloldo i seri danni che altri comuni hanno purtroppo dovuto subire a causa dei recenti nubifragi.



Alcuni esempi di interventi straordinari, fortemente voluti dall'amministrazione Frizzi: il fondale e le rive del canale Tartaro, nel tratto in cui esso attraversa il centro storico, sono stati radicalmente puliti, così come tutti gli scarichi d'acqua comunali (tombini e pozzetti) in centro al paese e al cimitero; l'ampio cortile comunale normalmente adibito a parcheggio è stato completamente sistemato, con il ripristino dei livelli del terreno e l'apporto di nuovo manto ghiaioso; le aree industriali adiacenti la SP1 e la SP2 sono state pulite; i maestosi alberi fiancheggianti il canale Tartaro nel tratto di via

Dante Alighieri sono stati curati e risanati con un intervento rigoroso ed accurato; il giardino dell'asilo nido è stato sistemato, l'area esterna alla scuola dell'infanzia è stata riordinata e si è posta particolare attenzione alla cura degli alberi e alle siepi di confine con il Centro Sportivo adiacente, oltre che all'adeguamento della recinzione perimetrale; gli impianti di irrigazione di Piazza Virgilio e del giardino dell'asilo nido sono stati riparati e collaudati; si è proceduto ad un intervento straordinario di sistemazione delle aree verdi comunali; il parapetto della pista ciclo-pedonale di via Libertà ha subito un adeguamento strutturale; sono state realizzate nuove aiuole nel centro storico; sono stati sistemati dei marciapiedi con l'abbattimento di barriere architettoniche. Gli amministratori hanno inoltre investito nel decoro dei plessi scolastici: oltre alle consuete manutenzioni che abitualmente precedono l'inizio del nuovo anno scolastico, è stata restaurata la porta principale della scuola primaria e sono stati adeguati i vetri con lastre antisfondamento, in adempimento alla normativa in materia di sicurezza; le porte della palestra sono state riparate, così come la maggioranza degli infissi della scuola dell'infanzia.

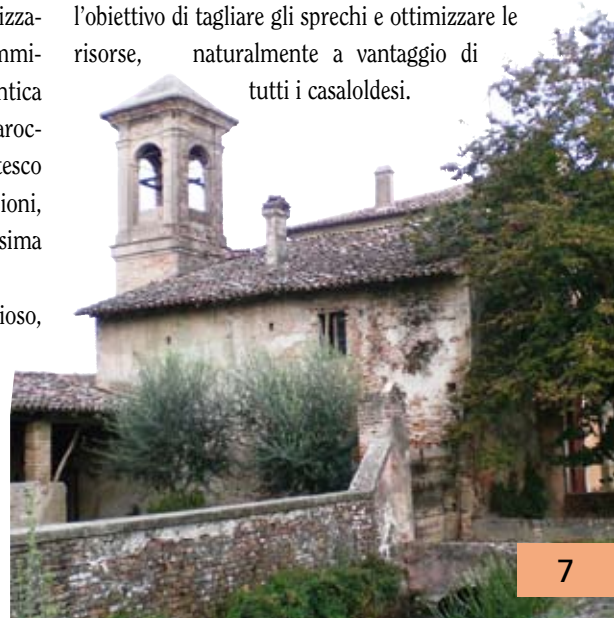
## NON SOLO LAVORI PUBBLICI

Oltre agli interventi di lavori pubblici, la nuova Amministrazione si è impegnata in consistenti attività socio-culturali. Prima fra tutte ha sostenuto il Centro Ricreativo Estivo, un'attività che, se da una parte ha comportato uno sforzo notevole in termini finanziari, di disponibilità strumentali e soprattutto di risorse umane, ha ancora una volta dimostrato la sua valenza for-

mativa ed educativa, oltre che di servizio a tutta la comunità. La Torre civica è stata aperta al pubblico in numerose occasioni e sono state predisposte specifiche visite guidate. Con l'intento di promuovere le tradizioni locali e valorizzare i luoghi di interesse storico-artistico, l'amministrazione è intervenuta a sostenere l'antica sagra del Molinello, celebrata nell'oratorio barocco della frazione e festeggiata nel cinquecentesco palazzo nobiliare. Con le medesime intenzioni, sta già operando in previsione della prossima sagra di San Luigi Gonzaga.

Negli uffici, il lavoro, pur nascosto e silenzioso, non è stato meno intenso. Basti ricordare che il Comune ha partecipato a due bandi regionali per il recupero di risorse, bandi che sono stati redatti in totale autonomia, senza l'intervento di costosi consulenti

esterni. Con una tale solerzia ed energia, c'è da credere che l'impegno dei neo-amministratori non si esaurisca qui. Molti altri sono gli ambiti di lavoro di cui essi si stanno già occupando, con l'obiettivo di tagliare gli sprechi e ottimizzare le risorse, naturalmente a vantaggio di tutti i casaloldesi.





## UN BALZO IN AVANTI PER LA DIFFERENZIATA

Il nuovo sistema del bidoncino a microchip fa schizzare la raccolta all'85%

La scelta adottata dall'Amministrazione comunale di Casalromano di migliorare il servizio di raccolta differenziata si è rivelata felice. Dal primo luglio, infatti, il vecchio sacco nero usato per confluire il secco è stato sostituito dal bidoncino verde a microchip. Una novità che ha da subito trovato il favore dei cittadini e soprattutto ha portato a risultati decisamente importanti. Il nuovo sistema di raccolta ha sposato il concetto di far pagare ciò che effettivamente si produce. Per questo motivo la giunta Bonsignore, in accordo con Mantova Ambiente gestore del servizio, ha programmato due incontri con i residenti per spiegare le novità. Con l'inizio del mese tutte le famiglie sono state

fornite del nuovo bidone e i risultati non si sono fatti attendere. Fino a quel momento se la raccolta si era assestata al 62%, i dati sono balzati all'85,3%. Il progetto però non si ferma qui. Il sindaco Luca Bonsignore ha infatti intenzione di incontrare i bambini nelle scuole, nelle prime settimane di inizio del nuovo anno scolastico. «Nei primi tempi – dice il sindaco – abbiamo avuto alcune perplessità sulla reale dimensione dei bidoni, come se non dovessero bastare perché la raccolta avviene due volte alla settimana ma in breve tempo abbiamo capito che il sistema funzionava. Sono stati risolti felicemente anche i pochi casi in cui le famiglie non avevano ancora recepito la novità». A Casalromano è già in

vigore da diversi anni la raccolta "porta a porta" e il piano finanziario del Comune è di circa 160 mila euro all'anno. Il bidoncino verde per il secco è disponibile in tre diversi formati, a seconda della tipologia di utenza. La lettura del rifiuto secco raccolto nel bidone avviene tramite un microchip e l'invito è quello di conferire il contenitore verde solo quando è effettivamente pieno.



## 3° MANDATO CONSECUTIVO PER LUCA BONSIGNORE

Riconferma piena per il sindaco uscente. In squadra per la prima volta un assessore donna

I cittadini di Casalromano, a fine maggio, non hanno avuto dubbi. Luca Bonsignore sarà il loro sindaco per i prossimi cinque anni, per la terza volta consecutiva. Al di là della personale soddisfazione, per il primo cittadino si tratta di un premio importante per le scelte amministrative sostenute nei primi dieci anni di mandato. Il fatto curioso è che Bonsignore ha sempre avuto a che fare con coppie di assessori sempre diverse. E per la prima volta, in giunta, compare una donna. E' l'assessore Annalisa Bettegazzi che si occuperà di servizi sociali e scuola, mentre il vice sindaco è Roberto Bandera, con l'incarico di seguire i lavori pubblici e il commercio. «Ci ha premiato la continuità e l'inalterato



L'assessore Annalisa Bettegazzi

contatto con i cittadini – dichiara Bonsignore – abbiamo condotto una campagna elettorale non sulle promesse ma andando incontro alle reali esigenze della gente, piccole o grandi che

siano». Assieme a tutti i consiglieri di maggioranza, otto in tutto, è stata creata una rete informativa, con la promessa di tenere un incontro settimanale anche di pochi minuti per segnalare i problemi da affrontare. Sul fronte amministrativo l'impegno è sempre quello di cercare "alleanze" con i comuni vicini per gestire le funzioni associate, andando oltre il discorso politico e partitico. «Verrà data come sempre la massima attenzione ai servizi sociali – conclude il sindaco – e cercheremo di avere la massima trasparenza, cosa che nel tempo ha premiato tutti noi».

## CHIARA, FRESCA E DOLCE ACQUA

La casetta dell'acqua ha già conquistato tutta Casalromano

E' in legno, piccola e sempre a disposizione. Si trova alle spalle del Municipio in piazza Avis. E' la nuova casetta dell'acqua che l'Amministrazione Comunale ha voluto fortemente per la propria comunità. Realizzata in parte con un contributo a fondo perduto di 10 mila euro arrivato da Sisam e in parte con fondi del Comune, per un totale di 20 mila euro, dai primi di giugno è diventata un piacevole incon-

tro per tutti. Sistemata volutamente in una zona di ampliamento residenziale, con circa cento nuove famiglie, con molti bambini, la casetta dell'acqua è in funzione dalle 7 alle 23 per evitare inutili sprechi ed è a due vie: acqua fredda e gasata. Al momento il servizio è gratuito anche se è già predisposta per l'installazione della carta regionale dei servizi.







## INTERVENTI PER 330 MILA EURO ALLE SCUOLE

I lavori saranno eseguiti la prossima estate

Il Comune di Castel Goffredo investe nell'edilizia scolastica. Con l'anno scolastico appena partito, l'Amministrazione guarda già avanti, tanto che ha già pronto il nuovo programma di interventi sui plessi di scuole primarie (ex elementari) e secondarie di primo grado (ex medie) del capoluogo, da realizzarsi però, per non intralciare l'attività didattica nell'estate 2015. I lavori riguarderanno la primaria di via Acerbi e la palestra del plesso della scuola secondaria di primo grado, per un importo complessivo di 330 mila euro. I miglioramenti sugli edifici esistenti si svolgeranno nel corso della prossima estate, proprio per non arrecare disturbo alla normale attività didattica. Per quanto concerne la scuola primaria gli interventi interesseranno in particolare i controsoffitti. «Miglioreremo la sicurezza e l'acustica delle aule – dice il vice sindaco Davide Ploia – avremo una minore dispersione

di calore e dunque anche un risparmio economico». In più le classi avranno meno rimbombo. Un altro importante intervento è quello relativo alla sostituzione dell'impianto di illuminazione con luci a led, più ecologiche e soprattutto meno dispendiose. L'intervento alla palestra della Virgilio prevede lavori di sostituzione della pavimentazione e la tinteggiatura dei muri interni. La palestra scolastica viene utilizzata non solo dagli studenti delle secondarie di primo grado, in tutto circa 500 ragazzi, ma è sede anche delle attività sportive di svariate associazioni locali. «Era necessario intervenire anche su questa struttura – puntualizza Ploia – per consentire una migliore fruizione del locale, ad uso anche di società sportive attive sul territorio». Il valore totale degli interventi sarà di 230 mila euro per la scuola primaria, di cui solo 44 mila a carico del Comune che beneficerà del contributo stata-



le di 186 mila euro e 100 mila per la palestra. Anche in questo ultimo caso nelle casse comunali arriverà un contributo dalla Regione Lombardia equivalente alla metà esatta della somma necessaria. «Contiamo di terminare entro l'estate del prossimo anno – conclude il vice sindaco – e siamo quasi pronti per avviare le procedure di affidamento dei lavori».

## DA DIRITTO DI SUPERFICIE A DIRITTO DI PROPRIETÀ

Trasformazione possibile per due quartieri in area Peep

Una bella opportunità in vista per i residenti dei quartieri Palanca e Bernolini. Come conferma infatti l'assessore all'urbanistica Guido Gorgaini, il Comune ha deciso di trasformare il rapporto di concessione da diritto di superficie a diritto di proprietà, andando ad eliminare ogni vincolo. Il passaggio è reso possibile dalla legge vigente e dà la possibilità a quanti hanno acquistato un immobile situato in un terreno concesso in diritto di superficie a una cooperativa o impresa, la quale ha poi edificato e venduto gli immobili ai cittadini, di acquisire l'esclusiva proprietà senza più alcuna limitazione al pieno godimento del bene. Uno dei vincoli esistenti era quello di dover chiedere autorizzazione al Comune per vendere o affittare la propria abitazione. Le due zone, rientranti nel Piano di edilizia economica popolare (Peep), contano all'incirca 40 abitazioni. «Il tutto nasce dalla richiesta di alcuni proprietari – dice Gorgaini – e a questo punto abbiamo deciso di intervenire». Gli amministratori hanno incontrato di persona i residenti



entro il periodo estivo, in due diversi appuntamenti, per illustrare il progetto. L'Amministrazione ha quindi deliberato, attraverso il consiglio comunale, di offrire questa opportunità, rimuovendo i vincoli in vigore. Gli uffici comunali hanno quantificato i costi di tale trasformazione e dell'eliminazione dei relativi vincoli. Va detto che nessuno è obbligato a tale scelta e l'offerta avrà scadenza con la fine dell'anno in corso. «Chi accetterà l'offerta avanzata dal Comune – prosegue l'assessore – potrà poi vendere il suo immobile o affittarlo a prezzi di mercato, senza le limitazioni attuali».

## IL COMUNE A PORTATA DI CLICK

Sarà un portale a tutti gli effetti. Il sito del Comune cambierà a breve veste grafica e presenterà soprattutto contenuti e funzionalità, in modo da poter meglio soddisfare le esigenze dei cittadini che lo visiteranno. Dopo un lavoro di rivisitazione completa, il sito web sarà on line con il medesimo indirizzo, ma con un nuovo layout, più gradevole e più fruibile dal punto di vista della navigazione, più ricco di informazioni e con collegamenti ad altri enti. Il rinnovato sito internet del Comune avrà al suo interno uno spazio dove il cittadino potrà segnalare disservizi e problemi, dove troverà le notizie delle associazioni locali e potrà interagire con gli uffici comunali. [www.comune.castelgoffredo.mn.it](http://www.comune.castelgoffredo.mn.it)





## IL DIALOGO PRIMA DI TUTTO

L'amministrazione Cauzzi si presenta

«Il nostro obiettivo è semplice: vogliamo fare il bene dell'intera cittadinanza, non soltanto di coloro che ci hanno votato, riportando il dialogo in primo piano». Poche parole quelle utilizzate dal neosindaco Giorgio Cauzzi ma sufficienti a evidenziare l'entusiasmo e il pragmatismo della sua amministrazione. Cauzzi, succeduto al sindaco uscente Benhur Tondini, si è tuffato a capofitto nell'esperienza amministrativa, cercando, fin da subito, di dare operatività al suo programma di governo. «Uno dei temi che maggiormente ci sta a cuore – ha spiegato il primo cittadino – è la semplificazione amministrativa riguardo a modulistica e procedure. Dovremo, naturalmente, mettere mano alla spesa comunale, mantenendo i servizi essenziali e cercare di migliorarli, proprio attraverso la lotta agli sprechi». Sul fronte opere pubbliche, l'Amministrazione ha in agenda, tra le altre cose, d'intervenire sulla fruibilità del territorio con l'abbattimento delle barriere architettoniche, in primis per l'accesso agli edifici comunali; e poi il recupero di uno spazio nel centro storico da destinare a sala polivalente, la realizzazione della viabilità pedonale per il cimitero, la riqualificazione



*Il sindaco Cauzzi con i membri della sua Giunta*

dell'arredo urbano di piazza Castello, il restauro, manutenzione e gestione del parco di Villa Mirra e la realizzazione della rotonda in zona «Bar Picard», dando avvio a un coordinamento con i comuni vicini e gli enti proprietari delle strade di quell'area. Per quanto riguarda, invece, le attività produttive, focus sulla ricerca di sinergie con la Regione per l'inserimento dei prodotti cavrianesi nell'ambito di Expo 2015. Tra gli altri obiettivi: l'individuazione di incentivi alle imprese per stimolare il lavoro a chilometro zero; il sostegno alle attività produttive di Cavriana, per stimolarne la partecipazione agli

appalti di forniture e servizi del Comune; la creazione di un registro volontario di posta elettronica per comunicare, in tempo reale, con le attività produttive locali (bandi e appalti); l'istituzione di un modulo unico per l'edilizia. Massima attenzione verrà, inoltre, riservata, a scuola e servizisociali, con la copertura WI-FI gratuita per gli spazi pubblici del centro storico, la razionalizzazione del servizio trasposto alunni attraverso il rinnovo del parco pulmini, l'estensione del Pedibus anche alle scuole medie e l'individuazione di un'area giochi in via Isabella D'Este.

## SPENDING REVIEW, LETTERA APERTA DELL'ASSESSORE MATTEO GUARDINI



«Spending review è un termine tanto di moda quanto inapplicato nei fatti se è vero, come indicato dall'Istat, che l'unico denominatore comune dei governi Berlusconi, Monti, Letta e Renzi è stato l'aumento della spesa pubblica. Il problema non è, infatti, nel pilota, ma nella macchina dello Stato e della pubblica amministrazione. In questi tre mesi di assessorato al bilancio, ho potuto toccare con mano il taglio, a giugno, di circa 107 mila euro nei trasferi-

menti al comune di Cavriana, seguito da un secondo decurtamento, operato ad agosto, di altri 28 mila euro, proprio all'indomani dell'approvazione del bilancio di previsione (30 luglio); tagli indiscriminati che hanno avuto come unico risultato l'aumento della spesa.

Il tentativo di ridurla senza aumentare le tasse, passa attraverso l'eterno dilemma: esternalizzare servizi e personale o internalizzare i servizi riqualificando il personale? In passato si è esternalizzato senza incidere sul personale, ma la situazione è, ormai, tale che bisogna agire, tagliare dove si può senza ridurre il livello dei servizi erogati. A Cavriana cerchiamo di orientarci in questo senso, stiamo conoscendo i dipendenti, le loro inclinazioni, le loro attitudini e le loro aspettative. Stiamo cercando di conoscere la miriade di fornitori che a canoni

fissi e/o una tantum emettono fatture per le prestazioni più svariate: penso ai canoni dei programmi gestionali che spesso sono superiori al costo di un dirigente. Così come il canone per l'accensione e spegnimento telematico degli impianti di riscaldamento o la gestione della cassetta dell'acqua, per non parlare delle multe e della loro notifica. Il nostro intento è quello di operare come il datore di lavoro accorto che vede nei dipendenti la propria ricchezza da aggiornare, coltivare e tagliare solo se improduttivi. Esternalizzare i servizi impoverisce l'ente che perde professionalità e competenze capaci di tener testa ai tecnici commerciali che, sempre più, affollano le sale d'attesa dei responsabili di servizio. Non se ci riusciremo, ma certamente non lasceremo nulla d'intentato».



# IMPIANTO A BIOMASSA? NO, GRAZIE!

Preavviso di diniego al Progetto di Enel Green Power

Il 18 febbraio 2014 la ditta Enel Green Power ha richiesto al Comune di Ceresara una Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per un progetto di costruzione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica tramite combustione di biomasse solide. Vista la rilevanza socio-ambientale, l'Amministrazione Comunale ha da subito reso partecipe del progetto la popolazione, indicando alcune serate informative per presentare e discutere del tema. Il 12 marzo, nell'affollato capannone del campo Fiera, sono quindi intervenuti, insieme all'Amministrazione Comunale, gli ingegneri e i tecnici di Enel che hanno illustrato il progetto dell'impianto da costruirsi, in località Bardellona, al confine con il territorio di Birbesi. Il 17 aprile, è stata organizzata un'altra serata, sempre al capannone della Fiera e sempre affollata, dal titolo: "Impatti cumulativi sul territorio: cosa sono e come gestirli alla luce delle nuove richieste di insediamento di impianti di Biomassa". Sono gentilmente intervenuti, su invito degli amministratori, l'ingegner Giuseppe Magro (presidente Sez.



Italiana Associazione Mondiale Impatto Ambientale) e il professor Michele Corti (docente di zootecnia, Università di Milano, e presidente coord. naz. Comitati no biogas no biomasse). Molte e articolate le ragioni esposte, tutte contrarie alla realizzazione dell'impianto: ambientali, salustiche, energetiche, territoriali, viabilistiche. Ragioni emerse anche alla conferenza dei servizi, tenutasi a Ceresara il 10 maggio, alla quale sono intervenuti, oltre all'amministrazione comunale di Ceresara, quella di Guidizzolo e altri enti, quali ASL e ARPA che hanno fatto pervenire le loro prescrizioni. La conferenza è stata coordinata dal tecnico comunale Gianluca Milani che ha presentato tutte le prescrizioni a

cui la ditta si sarebbe dovuta attenere per costruire l'impianto. Entro il 15 giugno Enel Green Power avrebbe dovuto produrre le necessarie integrazioni perché la pratica potesse procedere, ma a tale data la società non ha presentato alcun nuovo documento. Trascorsi ormai più di quattro mesi senza notizie o comunicazioni da parte di Enel Green Power, l'ufficio tecnico di Ceresara si accinge quindi all'emissione del preavviso di diniego, cui seguirà il diniego vero e proprio della domanda. La ditta Enel Green Power ha dunque rinunciato alla costruzione di questo impianto, ma la vicenda ha mostrato come in situazioni analoghe le amministrazioni comunali si trovino in difficoltà a misurarsi con soggetti tanto potenti, e sostanzialmente sole e disarmate di fronte a scelte così importanti per ambiente e salute. Perciò l'amministrazione comunale di Ceresara intende aprire un tavolo di confronto con i Comuni limitrofi per dare vita ad un dialogo e attivare una rete di coordinamento che possa far fronte a questo tipo di problemi.

# LA COLLEZIONE PELATI-BONOLDI TORNA A CERESARA

Avrà sede al 1° piano dell'edificio che ospita la Biblioteca

L'amministrazione comunale di Ceresara è giunta a un accordo per la realizzazione di uno spazio espositivo in cui collocare la collezione di don Pierino Pelati, di proprietà della Fondazione Pelati-Bonoldi, ente costituito nel 1995 dalla Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo. La precedente Amministrazione aveva investito 20mila euro per un progetto che individuava la sede espositiva in una struttura da edificare al piano superiore degli spogliatoi del campo di

calcio, cioè nell'area del centro sportivo che è periferica rispetto all'abitato, scelta non condivisa dall'attuale Amministrazione. Grazie alla collaborazione di tecnici che hanno gratuitamente offerto la loro professionalità, l'esecutivo guidato da Laura Marsiletti, considerando la finalità del progetto e valutando gli immobili di proprietà comunale che potevano essere ristrutturati per assolvere adeguatamente alla funzione di conservazione ed esposizione di beni culturali, ha infatti proposto alla Fondazione di collocare la sede museale al primo piano dell'immobile che ospita la biblioteca comunale Ferrante Bandera. La proposta è stata accettata e in questo modo il centro del paese sarà arricchito da una collezione museale che, insieme alla Biblioteca e alla restaurata Torre civica, formerà il cuore culturale di Ceresara. La Fondazione sosterrà le spese di



ristrutturazione degli ambienti di via Roma oggi inutilizzabili, per un totale di 180mila euro – cifra da sommare ai 20mila già erogati - che saranno l'anticipazione del canone di locazione per i locali necessari all'esposizione delle opere. Si prevede di aprire la sala espositiva nel 2015, e garantirne l'apertura per scolaresche e visite di gruppo. Con questa scelta, cui si è giunti grazie alla fattiva collaborazione della Fondazione, l'Amministrazione vuole ridare il giusto valore alla collezione Pelati - Bonoldi e il giusto significato all'opera, contestualizzandola nel centro del paese, nel mezzo del tessuto storico e relazionale della comunità; al contempo si è liberato il piano superiore degli spogliatoi del calcio, e così, riconvertendo il progetto dei passati amministratori, si potrà costruire una sala polivalente da destinare alle discipline sportive.



**PROGETTI & OPERE IN CORSO**

- **ADDUTTRICE ACQUEDOTTO CERESARA-PIUBEGA**
- **RIQUALIFICAZIONE FOGNATURE DI VILLA CAPPELLA**



## LA SCUOLA PRIMARIA DI GAZOLDO SARA' RIMESSA A NUOVO

Progetto da oltre un milione di euro con finanziamento statale

Il Comune di Gazoldo degli Ippoliti si appresta a realizzare un importante intervento di miglioramento strutturale e di manutenzione straordinaria della scuola primaria di via Ragazzi del '99. L'edificio interessato dalla intervento è stato costruito in più lotti e in epoche diverse, e si sviluppa su due piani ai quali si aggiungono un piano seminterrato, utilizzato principalmente come vano tecnico ed un piano sottotetto, in parte accessibile e non utilizzato. Ogni piano ha una superficie lorda pari a 800 metri quadri. L'opera si è resa necessario in quanto sebbene lo stato di conservazione del plesso sia buono, l'edificio presenta carenze dal punto di vista sismico e statico. «A seguito degli eventi sismici del 2012 che hanno colpito il Mantovano – dichiara il sindaco Leoni – ci siamo subito attivati per una concreta analisi dello stato dei nostri edifici pubblici, orientata in modo particolare alle scuole. L'attenzione si è quindi



concentrata sulla scuola primaria, dove sono emerse alcune problematiche». Proprio per questo motivo la giunta Leoni ha deciso di intervenire e di mettere in sicurezza l'immobile. Tra le varie soluzioni adottate ci sono il rinforzo delle fondamenta, la sostituzione della copertura e l'inserimento di telai metallici estesi dalle fondamenta fino al solaio sottotetto. Con il rifacimento della copertura la scuola sarà dotata di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sufficiente a coprire il consumo dell'intero edificio. Il costo previsto dell'intervento è di 1 milione 200 mila euro. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato in via definitiva dalla giunta comunale già nell'ottobre dello scorso anno e trattandosi di un importante investimento è stato candidato a diversi bandi e tra questi anche il "6000 campanili" cui però non è stato ammesso. L'auspicio era quello di poter usufruire di un contributo a fondo perduto che

potesse coprire almeno l'80% della spesa prevista. Nel mese di agosto il Ministero dell'Istruzione ha deciso, con decreto legge, di destinare la somma di 400 milioni di euro per finanziare i lavori delle Amministrazioni escluse dal "6000 campanili". Il comune di Gazoldo potrà quindi avviare la procedura di gara e l'affidamento dei lavori dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2014. Le risorse da destinare al Comune, pari appunto all'80% dei costi, saranno assegnate a partire da gennaio del 2015 e dovranno essere utilizzate nello stesso anno per non essere contegiate nel del patto di stabilità. La somma risulta essere pari a 804 mila euro. «Importante sottolineare – conclude il sindaco - che il Comune integrerà il contributo a fondo perduto con risorse proprie di Bilancio, senza ricorrere a mutui per non impattare sull'indebitamento dell'Ente e proseguire così il percorso virtuoso di risanamento dei conti iniziato dall'attuale Amministrazione nel 2009. Altrettanto utile è ricordare che il costo di realizzazione di una nuova scuola con le medesime superfici richiederebbe un investimento non inferiore ai 3 milioni e mezzo di euro».



## PIÙ SICUREZZA PER IL TERRITORIO

Un progetto per potenziare la videosorveglianza

Si chiama "Sicurezza urbana 2014" ed è il nuovo progetto approvato dalla giunta comunale per ottenere, tramite bando regionale, un finanziamento per potenziare o rinnovare attrezzature idonee al controllo del territorio. Il progetto, presentato da Gazoldo in associazione con Casalromano (ente capofila), Casaloldo, Ceresara, Mariana e Piubega, ha un costo totale di 164 mila euro, di cui 100 mila finanziati da Regione Lombardia e il restante a carico dei 6 comuni. L'Amministrazione, dopo la rielezione a sindaco di Nicola Leoni, ha optato per l'acquisto di 6 telecamere per la lettura delle targhe. Questo nuovo sistema andrà ad affiancarsi all'impianto di videosorveglianza che attualmente con-

trolla già il territorio comunale con 23 telecamere collocate nei principali luoghi pubblici del paese (Municipio, parco Villa Ippoliti, impianti sportivi, cimitero, centro raccolta rifiuti e centro Nuova Fenice). E' prevista inoltre la sostituzione della telecamera presente presso il "Palco del Papa" con tre nuove telecamere fisse e l'installazione di un altro impianto di videosorveglianza in altro luogo idoneo. Il progetto, che mira alla prevenzione e repressione di attività illecite, prevede la visione e la registrazione delle immagini prodotte dalle telecamere da parte degli organi di Polizia. Oltre alle nuove telecamere, al Comune sarà fornito un software per gestire i dati riguardanti il transito dei veicoli per le strade del territorio, dati che potranno essere

confrontati con gli elenchi di veicoli sospetti, rubati o non assicurati. La spesa inserita nel bilancio comunale ammonta a 23mila e 586 euro, che aggiunti ai 33 mila euro di contributo regionale portano ad un totale di oltre 56 mila euro.

## TASSA RIFIUTI PIÙ LEGGERA NEL 2014

Nel 2013 la percentuale di raccolta della differenziata ha raggiunto l'87%. «Questo risultato – dice il primo cittadino - ci ha permesso, con altri interventi fatti di recente dalla nostra Amministrazione, di ottenere un risparmio sul costo del servizio svolto da Mantova Ambiente di 60 mila euro, diluiti nell'arco di tre anni». Morale: nel 2014 i gazoldesi avranno una bolletta rifiuti più bassa.

# IN ARRIVO LA NUOVA PIAZZOLA ECOLOGICA

L'opera, costata circa 350 mila euro, sarà pronta entro ottobre

Procedono spediti i lavori di costruzione della nuova piazzola ecologica di Goito che sorgerà in zona Pedagno, a poca distanza da quella attualmente in funzione. "Si tratta di un'opera che fornirà un significativo contributo alla gestione dei rifiuti – spiega il sindaco Pietro Marcazzan – e che, quindi, ci aiuterà a preservare la valenza ambientale e paesaggistica del nostro territorio. Certamente, una piazzola ecologica di ultima generazione, realizzata con le tecniche più avanzate, potrà essere di grande aiuto alla salvaguardia dell'ambiente, ma non sarà sufficiente se noi tutti non la utilizzeremo con rispetto e senso civico". La principale caratteristica funzionale dell'opera sarà la presenza di strutture tecniche di raccolta all'avanguardia come, ad esempio, i press container per carta e plastica che provvederanno, immediatamente, alla riduzione volumetrica dei rifiuti, limitando la possibilità che questi vengano sparsi al di fuori dei contenitori a causa del vento. Saranno, inoltre, in funzione raccoglitori stagni per rifiuti ritenuti pericolosi per l'ambiente. La nuova piazzola verrà, inoltre, dotata di un sistema di controllo di ultima

generazione, di accessi a lettore ottico e impianti di videosorveglianza interni ed esterni, al fine di contrastare i furti che si verificano con sempre maggior frequenza. Le modalità stesse di scarico saranno radicalmente mutate: attraverso rampe di salita, i cittadini potranno accedere ai container a bordo dei propri veicoli e depositare i rifiuti in massima sicurezza e con il minimo sforzo. «La vera novità – ha commentato l'assessore all'ambiente Thomas Bussacchetti – sarà la sistemazione esterna. L'area verrà, infatti, abbellita dal punto di vista paesaggistico, con alberi e siepi autoctone, limitando l'impatto visivo dalla ciclabile di

strada Pedagno». Il progetto generale della nuova piazzola, del costo totale di 350 mila euro e di 2500 metri quadrati di superficie, prevede la sistemazione dell'area attraverso la creazione di barriere a verde per la zona depuratore, ed è stato condiviso con Mantova Ambiente, con il gestore del depuratore, con la Sovrintendenza ai beni ambientali e con il Parco del Mincio, il tutto nell'ambito di un nuovo percorso che coniughi le esigenze della popolazione con il rispetto dell'ambiente. Secondo le previsioni dell'amministrazione, l'opera sarà interamente completata e consegnata al gestore entro la fine di ottobre.



La nuova piazzola ecologica in costruzione

## CORTOMETRAGGI A GOITO

Iscrizioni fino al 22 novembre

Torna il concorso per cortometraggi "Goito: immagini ed emozioni". L'iniziativa è volta alla valorizzazione di piccole opere originali di video arte, al fine di creare una vetrina per tutti coloro che si sforzano di esprimersi attraverso quello straordinario mezzo di comunicazione che è la filmografia, senza vincoli di genere. Suddiviso in due sezioni (Legami e Parco del Mincio), il concorso vanta il patrocinio e la collaborazione del Parco del Mincio, dell'Associazione "I Saturnali", dell'Associazione Strada dei Vini e dei Sapori Mantovani, della Cooperativa Latteria San Pietro di Goito e del Sistema Bibliotecario Ovest Mantovano. Chiunque intenda partecipare, non dovrà fare altro che consultare il sito del Comune di Goito ([www.comune.goito.mn.it](http://www.comune.goito.mn.it)), scaricare il bando e la scheda d'iscrizione che andrà consegnata entro le 12 di sabato 22 novembre. La premiazione dei cortometraggi vincitori si terrà sabato 6 dicembre, in teatro Sala Verde, con la proiezione delle opere.

## XVIII FIERA DEL GRANA PADANO

Un evento di rilievo regionale in continua ascesa

Sull'onda del successo ottenuto lo scorso anno, la Fiera del Grana Padano dei Prati Stabili giunge alla sua 18° edizione carica di attese e forte di una partnership consolidata con il Consorzio di tutela, che ne ha migliorato la formula, richiamando visitatori da tutta la regione. La 3 giorni enogastronomica, dedicata al principe dei formaggi, si tiene da venerdì 24 a domenica 26 ottobre e ha come cornice il centro cittadino. La formula rimane quella classica: degustazione e vendita del Grana prodotto dai caseifici del territorio, abbinata ai vini mantovani, in continua ascesa di gradimento tra i consumatori, a prodotti tipici provenienti da tutta Italia, per allargare la proposta dei sapori in vetrina, con numerosi punti di ristoro e divertimento. Ci sarà spazio anche per l'approfondimento delle tematiche più tecniche legate alla produzione del formaggio, a momenti di didattica per gli studenti e a visite guidate organizzate dalle associazioni goi-



tesi che, ancora una volta, ricopriranno un ruolo di primo piano nell'oliatissima macchina organizzativa. Quest'anno verrà allestito un museo dei vecchi attrezzi agricoli, con la presenza, in piazza Gramsci, di Radio Studio Più, nell'ambito di un concorso che premierà il miglior aperitivo da abbinare al Grana. "Si tratta di una manifestazione nella quale crediamo molto – spiega l'assessore Paolo Boccola – e che, in un momento di difficoltà e trasformazione del comparto agricolo nazionale, assume un rilievo ancora maggiore".



## IMPOSTE COMUNALI: LE NOVITÀ

Riduzioni per bassi redditi e attività economiche

«Parlare di tasse è sempre particolarmente complesso – spiega il sindaco Sergio Desiderati – in quanto, imposte denominate comunali (Iuc, Imu, Tasi, Tari, Addizionale Irpef), sono tali solo in parte e dipendono fortemente dalla diminuzione dei trasferimenti statali, come accaduto per il Fondo di Solidarietà Comunale che, negli ultimi tre anni, ci è stato complessivamente ridotto di circa 544 mila euro». L'Amministrazione comunale ha deliberato la diminuzione dell'addizionale Irpef di uno 0,5 per i redditi fino a 15 mila euro annui, aumentandola, invece, per quelli oltre i 28 mila, i 55 mila e i 75 mila euro l'anno. L'Imu è stata ridotta di uno 0,2% per le attività economiche, mentre l'aliquota Tasi è stata fissata all'1 per mille, eccezion fatta per le abitazioni principali non soggette al pagamento dell'Imu, per le quali è applicata al 2,3 per mille. «La logica che ci ha guidato nelle scelte è quella di temperare le necessità di bilancio con le esigenze delle famiglie – ha commentato



Desiderati – uno sforzo che ci ha permesso di dare sollievo a famiglie in difficoltà, sia italiane che straniere, incrementando sensibilmente gli interventi a favore del sociale». Da quest'anno, inoltre, il comune di Guidizzolo si trova a dover fronteggiare il pagamento dei leasing accesi per la nuova scuola dell'infanzia e per la struttura polivalente denominata MAsEC, va però detto che la nuova materna porterà a una riduzione dei costi di esercizio superiore al 50% rispetto alla precedente.

## DIFFERENZIATA: 1° GUIDIZZOLO

Il più virtuoso in provincia e 7° in Lombardia

E' un risultato straordinario quello raggiunto dall'amministrazione comunale nel settore della raccolta differenziata e, più in generale, dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti. Guidizzolo si è, infatti, classificato al primo posto in Provincia di Mantova, al 7° in Lombardia e al 283° nella classifica assoluta nazionale, che comprende tutti i comuni italiani con



popolazione inferiore ai 10 mila abitanti. Il riconoscimento è arrivato nell'ambito di Comuni Ricicloni 2014, kermesse tenutasi a Roma lo scorso 9 Luglio, promossa da Legambiente con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, che mette a confronto degli indici di buona gestione, riferiti alla raccolta differenziata dei rifiuti, alla gestione delle piazzole ecologiche e a tutto quanto concorre al funzionamento dell'intero comparto. «Gli sforzi del personale comunale e, soprattutto, dei cittadini sono stati ripagati – ha entusiasticamente commentato l'assessore all'ecologia e ambiente Matteo Robba – e il traguardo raggiunto conferma che la strada intrapresa due anni fa è quella giusta». «Il nostro intento è quello di rientrare nella classifica dei comuni "Rifiuti free", - ha concluso - quelli la cui popolazione riduce e ricicla più del 90% dei rifiuti prodotti. Sono già trecento i comuni che ci sono riusciti, a dimostrazione del fatto che è possibile trasformare una vergogna in un'eccellenza nazionale».



**PROGETTI & OPERE IN CORSO**

- **AMPLIAMENTO RETE FOGNARIA DI BIRBESI**
- **ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE INTERCOMUNALE**

## TEATRO COMUNALE: AL VIA LA STAGIONE 2014-2015

Lella Costa, Gioele Dix, Rocco Papaleo, sono solo alcuni degli artisti che si alterneranno sul palco del teatro comunale di Guidizzolo nel



corso della stagione di prosa 2014/2015. Un programma di primissimo piano, che coniuga grandi classici, come Il Malato Immaginario di Goldoni, a spettacoli di comicità contemporanea, com'è il caso di Duel, caleidoscopio musical-umoristico osannato dalla critica di mezza

Europa.

**29 NOVEMBRE 2014**

*Teatro Comunale di Guidizzolo*

**DUEL** con Paul Staicu e Laurent Cirade

**18 DICEMBRE 2014**

*Teatro Comunale di Guidizzolo*

**NUDA PROPRIETÀ**

con Lella Costa e Paolo Calabresi

**23 GENNAIO 2015**

*Teatro Comunale di Guidizzolo*

**OSPITI**

con Cesare Bocci, Eleonora Ivone e Marco Bonini

**8 FEBBRAIO 2015**

*Teatro Comunale di Guidizzolo*

**PICCOLA ORCHESTRA MERIDIONALE**

con Rocco Papaleo

**10 MARZO 2015**

*Teatro Comunale di Castiglione delle Stiviere*

**IL MALATO IMMAGINARIO**

con Gioele Dix, Anna Della Rosa, Paolo Mazzarelli, Marco Balbi

**28 MARZO 2015**

*Teatro Comunale di Guidizzolo*

**IL VERO AMICO** di Carlo Goldoni

con Massimo De Francovich, Gianna Giachetti, Lorenzo Lavia, Francesco Bonomo

**INIZIO SPETTACOLI ORE 21.00**

**INFO: tel. 0376/1620428 - 335/422406**

**E-mail: teatro@comune.guidizzolo.mn.it**

**www.comune.guidizzolo.mn.it**



## CONTINUITÀ NEL RINNOVAMENTO

Angelo Rosa alla guida del Comune per la quinta volta

“Continuità nel rinnovamento” era lo slogan con il quale si era ripresentato di fronte alla cittadinanza alle amministrative di maggio e continuità è stata: Angelo Rosa è stato infatti eletto sindaco per la quinta, traguardo che ne fa uno dei più longevi amministratori mantovani. E, con la continuità è giunto anche il rinnovamento auspicato: la giunta è cambiata quasi per intero, con il solo vice sindaco già in carica nella precedente legislatura a far parte della nuova squadra di governo. “Ultimamente, la vita dei piccoli comuni sta subendo un radicale cambiamento – spiega il sindaco – dovuto alla drastica riduzione dei fondi a disposizione, a un’imposizione fiscale locale portata ai massimi storici, a cui si aggiunge un’ulteriore complicazione delle procedure amministrative. Tutto sembra condurre al superamento del campanilismo italiano e alla creazione di nuove realtà locali con dimensioni sempre più grandi. A tal proposito, Mariana Mantovana fa già parte dell’Unione dei Comuni “delle Torri”, insieme a Gazoldo degli Ippoliti, Piubega e Redonesco,



*Il sindaco Rosa (al centro) con i membri della sua Giunta*

un’esperienza amministrativa all’interno della quale ho avuto l’onore di ricoprire la carica di vice presidente. È in questo contesto che ho accettato la candidatura a sindaco, ben consapevole delle difficoltà del momento e delle ardue sfide che riserva il futuro”. Anche nelle linee programmatiche della sua settima giunta il primo cittadino sceglie realismo e concretezza: “In un contesto economico come quello che stiamo vivendo – prosegue – il nostro intento è quello di perseverare con le politiche messe in

atto nel recente passato, impegnandoci nel mantenimento della tassazione a livelli sostenibili dalle famiglie. Sono convinto che questo modo di operare si rivelerà sempre più importante negli anni a venire”. “Ad accompagnarmi in questa nuova avventura amministrativa – conclude Rosa – c’è un gruppo di persone appassionate con le quali condivido la volontà di non cedere al pessimismo, per garantire alla comunità marianese un futuro dignitoso e intraprendente”.

## TASSE LEGGERE E WELFARE SOLIDO

Imu e Tasi al minimo, Irpef inapplicata e 500 euro all’anno per gli studenti

All’interno di uno scenario che vede comuni grandi e piccoli della penisola alle prese con bilanci ingessati e rassegnati all’impossibilità di favorire i cittadini e spesso costretti addirittura a incrementare la tassazione, Mariana Mantovana rappresenta una felice anomalia in cui il welfare esiste e si paga con i proventi della discarica. Con l’Imu sulla prima casa ai minimi di legge (0,4%) e l’esenzione applicata ai fabbricati rurali a uso strumentale, il Comune ha stabilito un’aliquota agevolata allo 0,46 % per le unità immobiliari cedute in comodato d’uso

gratuito a parenti in linea diretta di primo grado. È considerata abitazione principale, con conseguente applicazione dell’aliquota ridotta e della relativa detrazione, anche l’unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che la stessa non venga affittata. La Tasi, il tributo

indivisibili (quali l’illuminazione pubblica, la polizia municipale, l’anagrafe, l’arredo urbano e la manutenzione dei giardini), è stata fissata all’1 per mille, mentre l’addizionale Irpef non è stata applicata per l’anno 2014. La Tarsu è stata applicata solo in piccola percentuale, al fine di corrispondere lo stipendio all’operatore ecologico. Ogni famiglia marianese pagherà, in media, circa 30 euro l’anno. Al complesso della tassazione che si attesta ben al di sotto della media nazionale, va aggiunto un consistente sistema di ammortizzatori sociali che il comune mette a disposizione dei cittadini. Il costo del pasto alla mensa scolastica è di 3 euro, la retta dell’asilo nido si attesta sui 200 euro mensili sui quali il Comune interviene per il 66%. A sostegno delle famiglie, inoltre, si è deliberato un contributo di 500 euro l’anno per ogni bambino frequentante la scuola primaria.





## MEDOLE PULITO! ECCO I RINFORZI

Da poco istituito un gruppo di pulizia ambientale

Ad integrazione del servizio di pulizia comunale, è stato recentemente istituito un gruppo di cittadini volontari che contribuirà a recuperare quei rifiuti abbandonati dai soliti ignoti maleducati.

L'attività del gruppo è rivolta soprattutto alle aree periferiche (fossi, strade vicinali, ecc.). Ovviamente i rifiuti raccolti vengono immediatamente differenziati. Le uscite del gruppo hanno cadenza bisettimanale.



Tutti i cittadini sono invitati a partecipare e a segnalare i rifiuti abbandonati.

## RACCOLTA RIFIUTI: DIFFERENZIATA DA RECORD

Il nostro Comune utilizza la modalità della raccolta porta a porta già dagli anni '70, integrandola progressivamente con la raccolta differenziata che è stata potenziata dall'anno 2011 con l'adozione del sistema spinto. La Provincia di Mantova ha stabilito una percentuale media minima di differenziazione pari al 60%: il nostro comune al 30.06.2014 ha raggiunto la soglia del 76%. Al fine di incrementare la separazione ed il riciclo, e per favorire i residenti di Medole, è in costruzione il centro multi raccolta comunale che sta sorgendo sotto una vasta area coperta di circa 1.500 mq. Nella nuova struttura gli accessi saranno gestiti con la CRS (Carta regionale dei servizi) per un maggior controllo degli abusi; essa è stata inoltre



progettata per poter ospitare sulla copertura un nuovo impianto fotovoltaico, che permetterà di rendere meno onerosa la gestione. L'obiettivo di questo investimento è aumentare la percentuale della differenziata sino a cifre prossime al 90%.

Segnaliamo infine che il Comune offre ai cittadini un servizio di raccolta olio vegetale esausto in modo gratuito.

## VERDURA E FRUTTA A KM ZERO

filiera corta, cibo biologico e di stagione



L'amministrazione comunale di Medole, in collaborazione con le associazioni di categoria, ha promosso la nascita del "Mercato contadino" che si svolge una volta a settimana, al mercoledì, in viale Zanella (passeggio). Nel mercato vengono commercializzati i prodotti di stagione e del territorio a km 0 (è stato stabilito che il produttore deve rientrare nel raggio di 20 km dal nostro paese).

Questo ci permette di garantire comunque la presenza di prodotti tipici di tre diverse province (MN-BS-VR). Un'importante iniziativa che permette da un lato di conoscere e valorizzare i prodotti nostrani, dall'altro di consentire alle aziende agricole di integrare il reddito.

## UNA MOSTRA PER RIFLETTERE

Promuovere la cultura della pace

Recentemente abbiamo ospitato presso il salone della nostra bellissima Torre Civica (sede anche della Civica Raccolta d'arte Moderna e Contemporanea che recentemente ha ottenuto il riconoscimento regionale come raccolta museale) la mostra Daily life in Area C, un racconto fotografico dai territori Palestinesi con l'aiuto del fotoreporter AhedIzhiman. Le immagini ritraggono i bambini e le donne di sei comunità differenti nelle quali è presente GVC (Gruppo Volontariato Civile) e raccontano le problematiche quotidiane dell'occupazione in Palestina; il progetto è curato dalla Coop Consumatori Nordest, finanziato dall'Unione europea e realizzato da GVC. Alla chiusura dell'evento hanno partecipato, oltre all'Amministrazione di Medole, anche l'Assessore pro-



vinciale Francesca Zaltieri, il prof. Marino Ruzzenenti e il prof. Alessandro Trebeschi, volontario dell'associazione non governativa GVC, promotrice della mostra.





# NUOVA AMMINISTRAZIONE: UNA SQUADRA AFFIATATA

Alle ultime elezioni premiata la continuità

“Al lavoro per Piubega e San Fermo”. Questo il messaggio semplice e chiaro scelto per la campagna elettorale dalla lista civica più votata dai piubeghesi. La squadra del neo sindaco Stefano Arienti - che vanta cinque anni di esperienza come vicesindaco della precedente amministrazione - è infatti affiatata e felice di mettersi alla prova. Giovane, in prevalenza rosa (sono donne cinque consiglieri su sette), la maggioranza ha scelto per il primo consiglio comunale, quello di insediamento, di presentarsi alla cittadinanza direttamente in piazza.

La Giunta è composta oltre che dal sindaco, da due assessori. Sono Martina Savorelli, vicesindaco con delega all'urbanistica, lavori pubblici e viabilità e Mario Magnani, che si occupa di agricoltura, attività produttive e sicurezza. Ma Arienti non ha mancato di affidare anche agli altri suoi consiglieri deleghe importanti e impegnative, certo della competenza e delle capacità di ciascuno. A Marika Scotti ha assegnato la



*Il primo consiglio comunale dell'amministrazione Arienti*

delega a manifestazioni, cultura e relazioni con il pubblico, a Norina Barbiani quella per associazionismo, volontariato e referente unico per la comunità di San Fermo, a Roberta Perboni la delega all'istruzione, a Chiara Bilato quella ai servizi sociali e a Nicola Gazapina ha delegato ambiente ed ecologia. «I piubeghesi ci hanno dato grande fiducia – dichiara il primo cittadino – e noi mettiamo a disposizione del paese la

nostra esperienza, competenza ed energia. Vogliamo uscire dalle logiche di percentuali da vecchia politica e lavorare tutti insieme con cittadini e associazioni per il bene dell'intera comunità».

## 19 OTTOBRE LA FESTA DELLA SOLIDARIETÀ

Grande successo per la Festa della solidarietà, giunta alla XV edizione. Come di consueto, la festa è stata programmata per la terza domenica di ottobre, anche se eventi ed occasioni ludiche sono iniziati già nella settimana precedente. Immane la camminata non competitiva per grandi e piccoli del “Piede Nero” che si è svolta sabato 18 ottobre, nel pomeriggio. Il clou domenica 19. Al mattino l'inaugurazione della giornata con la cerimonia di consegna della costituzione ai diciottenni, l'esibizione della banda cittadina e l'illustrazione dei progetti delle associazioni “Un Dono Nuovo” di

Piubega e “Centro Aiuto alla Vita” di Asola, che quest'anno sono i destinatari dei contributi raccolti nel corso della manifestazione. A seguire numerosissime altre iniziative, ovvero l'apertura del luna park, passeggiate con i cavalli, le esibizioni di falconeria, le bancarelle di artigianato e handmade, gli artisti di strada, le commedie itineranti, i giochi antichi e moderni. Nel pomeriggio sfilata in costume della Compagnia delle Torri di Ceresara. E poi ancora le mostre di pittura e delle bambole, la rappresentazione di arti e mestieri tradizionali, il raduno del Vespa Club e il ristoro con l'associazione Amici di San Fermo. Non sono mancate le classiche caldarroste e il vin brûlé. Molto importante per lo scopo benefico della manifestazione la lotteria della solidarietà, i cui biglietti, in vendita presso gli esercizi commerciali del paese, assegnano i ricchi premi donati con generosità dai commercianti e dalle associazioni della zona.

## A BREVE LA CASETTA DELL'ACQUA

L'Amministrazione di Piubega è determinata a fornire un servizio in più ai cittadini, facendoli risparmiare e aiutando l'ambiente. Ecco, allora, la novità della casetta dell'acqua di prossima costruzione. L'erogatore di acqua minerale naturale e frizzante refrigerata, che funzionerà tramite tessera, sarà realizzato in adiacenza al municipio, permettendo così il contenimento dei costi di costruzione e l'utilizzo dell'allaccio elettrico esistente. Nelle intenzioni degli amministratori la realizzazione del “punto acqua” sarà anche occasione di riqualificazione urbana e luogo di socializzazione nel centro del paese. La casetta dell'acqua permetterà così ai piubeghesi di avere un'acqua buona e controllata e anche di risparmiare. Infatti, oltre al costo dell'acqua, si avrà una riduzione dell'utilizzo delle bottiglie di plastica con vantaggi per l'ambiente e la collettività.





## UN CASTELLO DA VEDERE. ANCHE DI NOTTE

La riapertura ha suscitato grande interesse e afflusso di pubblico

Una folla attenta e disciplinata ha preso parte nella serata di domenica 22 giugno all'inaugurazione del castello di Redonesco, che riapriva al pubblico dopo la conclusione dell'intervento di restauro conservativo avviato alla fine dello scorso anno. Nel teatro comunale che si presentava esaurito in ogni ordine di posti e con molta gente in piedi, il sindaco Massimo Facchinelli, affiancato dal vicesindaco Diego Accorsi e dall'assessore Carlo Persico, ha espresso tutta la sua soddisfazione per il restauro realizzato che consente oltre alla messa in sicurezza del fortifizio, la riparazione delle lesioni conseguenti al sisma del 2012 e la rifunzionalizzazione di alcuni ambienti.

Facchinelli ha inoltre ringraziato la ditta Coghi che ha eseguito i lavori con grande professionalità e tempismo, le maestranze, i restauratori, i progettisti Bazzoffia, Spezia e Rossi, l'assessore Persico e la fondazione Cariplo che mediante il progetto dell'Ecomuseo Chiese, Tartaro e Osone, ha finanziato parte dell'opera. Dopo il primo cittadino ha preso la parola l'assessore provinciale Francesca Zaltieri che ha sottolinea-



L'inaugurazione del Castello

ato l'importanza per Redonesco e per il territorio mantovano di recuperare un bene architettonico di così grande pregio e suggestione. Da ultimi sono quindi intervenuti i progettisti Spezia e Bazzoffia che hanno illustrato in sintesi i lavori compiuti e riassunto la storia della fortificazione.

La benedizione impartita dal parroco Rino Vagliani e il taglio del nastro hanno suggellato la consegna dell'opera dando il via all'evento

più atteso dalla numerosa schiera dei presenti: la visita all'interno del castello, una visita che, a gruppi di circa 25 persone alla volta, si è protratta con ordine e regolarità fino a mezzanotte. Aperto alle visite anche durante le serate estive della tradizionale "Festa en Castel", il castello di Redonesco è tornato al centro dell'attenzione di una platea numerosa e selezionata di architetti e storici, venerdì 3 ottobre, quando il distretto culturale "Le Regge dei Gonzaga" ha voluto concludere proprio a Redonesco il ciclo di appuntamenti del programma Cantieri Aperti. Nel corso dell'incontro-seminario, ospitato in teatro e apertosi con i saluti del sindaco Facchinelli, Bazzoffia e Spezia hanno presentato le fasi di progetto e gli interventi di restauro del manufatto; l'illustrazione dei lavori è stata quindi suggellata dalla visita guidata alla fortificazione.

Nuova apertura il 12 ottobre in occasione di "Redonesco rinascimentale" evento di gastronomia, spettacoli e giochi antichi, giunto alla sua quarta edizione e sempre confortato da una buona affluenza di pubblico.

## NUOVE OPERE IN CANTIERE

Dal restauro del Castello all'ex Casa del Fascio

Erano anni che non si vedevano tanti lavori e tanto movimento all'interno della mura castellane di Redonesco. Il primo cantiere che ha aperto sullo scorcio del 2013 è stato quello per il restauro del castello, primo stralcio di un progetto utile e intelligente per preservare un bene così prezioso, realizzato con il decisivo contributo della Fondazione Cariplo. Consegnati i lavori e riaperto il castello a giugno 2014, dopo i festeggiamenti e le celebrazioni, c'è stato giusto il tempo di una breve pausa estiva e poi a un passo dal precedente cantiere se n'è aperto un altro, non meno importante: la ristrutturazione della ex Casa del Fascio a cui i lavori procedono alacremente. Poiché l'opera si è potuta realizzare con la bellezza di 510 mila euro a fondo perduto ottenuti con lo strepitoso click day del bando nazionale 6000 campanili, l'amministrazione comunale ha pensato bene di riprovarci.



E così mercoledì 15 ottobre, alle ore 10, è scattato un nuovo click day, stavolta per il bando regionale che stanziava i contributi (massimo 100 mila euro) per la riqualificazione degli impianti sportivi, soldi con i quali gli amministratori comunali intendono finanziare il campo di bocce e il campo di calcetto.

Il sindaco Massimo Facchinelli dice che anche in questo caso sono stati velocissimi, ma per sapere davvero com'è andata bisognerà attendere i 90 giorni prescritti per la comunicazione ufficiale, un tempo abbastanza lungo nel quale è lecito sognare e sperare.

È invece ormai una certezza un'altra opera, piccola ma di grande utilità che sarà costruita nei prossimi mesi: la casetta dell'acqua. Grazie a questo servizio i redonescani potranno attingere, con il semplice uso di una tessera, acqua naturale e acqua gasata derivata dall'acquedotto; sarà un bel risparmio

per quanti acquistano l'acqua al supermercato e un vantaggio per la salute per coloro che non sono allacciati all'acquedotto.





## SOLFERINO HA VOLTATO PAGINA

Trasparenza e partecipazione le parole d'ordine del sindaco Felchilcher

Dal 26 maggio Solferino ha un nuovo sindaco, Gabriella Felchilcher e una nuova maggioranza consiliare, rappresentata dal gruppo civico "Vivere Solferino". La giunta è composta, oltre che dal sindaco, da Gino Pasini, vice sindaco con delega allo Sport, Informatizzazione e Politiche del Lavoro e dall'assessore esterno Gianfranco Merici di Desenzano del Garda, con delega ai Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata. La Felchilcher è poi affiancata dai suoi consiglieri, un gruppo di giovani entusiasti e propositivi: Francesca Raggi, capogruppo consiliare, si occupa di Promozione e sviluppo turistico; Patrizia Perricone è incaricata di Istruzione e rapporti con la Parrocchia; Andrea Castelletti è delegato a Lavori Pubblici e Patrimonio dell'Ente; ad Alessandro Rizzi sono state affidate le Politiche giovanili e manifestazioni; Alessandro



Pozzato segue sport e sicurezza ed Emanuela Maccarinelli Servizi sociali e pari opportunità. I criteri adottati dalla nuova Amministrazione Comunale sono quelli dell'equità dei diritti ed osservanza dei doveri, nella certezza che essere cittadini di Solferino voglia dire impegno e

rispetto delle regole.

Trasparenza e partecipazione sono i principi cui fanno riferimento gli atti assunti dalla nuova compagine municipale, con il costante coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni. Uno degli strumenti per raggiungere questo obiettivo è rappresentato dalle Consulte, disciplinate da un apposito regolamento comunale e composte anche da membri autocandidati. La nuova amministrazione crede molto anche nel volontariato e nella voglia dei solferinesi di rendersi utili in prima persona per migliorare il loro paese. A tal fine, per evitare di esporre i volontari a rischi, si procederà all'approvazione di un regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura dei beni comuni, già operativo nel vicino Comune di Cavriana.

## LE PRIORITÀ DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE

Controllo e oculata gestione del bilancio



La nuova Amministrazione si è trovata ad affrontare alcune criticità causate dalla mancanza di risorse e dal dover gestire situazioni di bilancio già decise da altri, con debiti fuori bilancio che stanno creando qualche problema. Tuttavia gli amministratori stanno lavorando concordemente, senza porsi obiettivi irrealizzabili, ma adottando la teoria dei piccoli passi, nell'ottica del miglioramento progressivo della situazione ereditata. Con la raccolta "porta a porta", anche Solferino si trova a dover fronteg-

giare l'inciviltà di chi, non accettando questo sistema, abbandona rifiuti un po' ovunque. In molti casi le modalità ripetute e continuative di questi atti sembrano far pensare ad un'azione sistematica e intenzionale per danneggiare la comunità solferinese, costretta a veder aumentare i costi del servizio per colpa di pochi maleducati. La Polizia locale, grazie alla collaborazione dei cittadini, è però già riuscita a individuare i responsabili di alcuni incivili comportamenti e a sanzionarli in maniera pesante.

## UN CALENDARIO RICCO DI EVENTI

Molte le iniziative dall'estate all'autunno

Molti eventi ed iniziative culturali hanno caratterizzato l'estate solferinese e l'inizio dell'autunno. Tra i primi ricordiamo il gemellaggio con la città francese di Chatillon sur Indre, rinnovato con il viaggio di una delegazione di solferinesi che ha partecipato alla festa "Europe en live" dal 12 al 14 luglio scorso; poi la cena gonzaghesca "alla corte di Orazio", le celebrazioni per i 150 anni della Croce Rossa, i Castelli in Musica. E ancora la "Passeggiata in calesse sulle colline", organizzata dall'associazione Amici di Solferino

1859, "Mosaico Scienze" a fine settembre e il 5 ottobre la "Festa d'Autunno" organizzata dall'Associazione Pozzo Catena, manifestazione che comprendeva il Festival della Satira, il Mercatino delle arti e dei mestieri e il Mercatino per i Bambini. Il Comune ha poi aderito alla "3° Giornata Nazionale del Camminare" tenutasi il 12 ottobre. Oltre a queste manifestazioni va menzionato il Mercatino dell'Antiquariato che da marzo a dicembre si tiene in Piazza Castello ogni 2ª domenica del mese, un appuntamento imperdibile.



# Abbiamo a cuore l'acqua dell'Alto Mantovano.

Fino al 31 dicembre 2014 i residenti in zone servite da acquedotto potranno allacciare la propria abitazione alla rete idrica con uno sconto di 190 euro, pari al 25 % del costo di allaccio e l'importo potrà essere dilazionato in 3 rate.



[www.sisamspa.it](http://www.sisamspa.it)  
Tel. 0376 771869